



COMUNE DI BERRA  
Provincia di Ferrara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n. 22 del 20/07/2015

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

### OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI - ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il SEGRETARIO ROMEO LUCIANA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **11** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZAGHINI ERIC – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: **Quaglio Davide, Grandi Simone, Calabrese Luigi.**

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

ZAGHINI ERIC	Presente
BARBIERI FILIPPO	Presente
CENACCHI EGLE	Presente
GALLI FABIO	Presente
GULMINI ELISA	Assente
FACCINI FABIANA	Presente
FINESSI LUCA	Assente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
QUAGLIO DAVIDE	Presente
GRANDI SIMONE	Presente
LEONARDI MARCO	Presente
BIGONI STEFANO	Presente
CALABRESE LUIGI	Presente

**PRESENTI N. 11**

**ASSENTI N. 2**

Deliberazione n. 22 del 20/07/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI - ANNO 2015**

Il Sindaco lascia la parola all'assessora al bilancio che illustra il punto all'ordine del giorno; dopo aver illustrato come si arriva alla tariffa, precisa che la stessa è in diminuzione rispetto al 2014 del 2,88% e ciò per la prima volta.

Il consigliere Grandi ritiene che le tariffe dovevano calare di più del 2,88% perchè il costo del gasolio è calato molto di più; chiede dei chiarimenti sulla riduzione prevista per le famiglie ai sensi dell'articolo 18 comma 2, come previsto in delibera.

Il Sindaco precisa che si tratta della riduzione prevista per le famiglie che conferiscono nelle cd isole ecologiche.

Il consigliere Bigoni ritiene che di fronte ad un calo delle tariffe non si possa che essere d'accordo anche se ci si aspettava un calo maggiore; si augura che ciò sia solo un punto di partenza e che in futuro le tariffe calino ancora.

Il Sindaco ricorda che il calo delle tariffe è solo il frutto del lavoro svolto, ovvero della raccolta differenziata che si sta facendo nei comuni aderenti ad AREA; ricorda che vi è stato aumento dei costi per l'inceneritore, quindi più si differenzia e meno prodotto si porta all'inceneritore e quindi meno si dipende dall'inceneritore e di conseguenza si spende meno; ricorda che nei prossimi giorni partirà nei comuni di Ro e di Formignana una sperimentazione per la misurazione tramite badge della raccolta rifiuti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7, del 06.03.2014, esecutiva, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

che con la succitata deliberazione del Consiglio Comunale esecutiva, si è altresì approvato il correlato **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU**;

che il comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che il consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e che tale termine è ad oggi fissato al 30.07.2015.;

**RILEVATO** che il soggetto gestore AREA SpA ha provveduto a trasmettere la bozza di piano finanziario della TARI 2015 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale, con deliberazione del Consiglio d'Ambito, numero 15, del 30/04/2015, ha disposto l'approvazione del documento per il Comune di Berra, per l'anno 2015, al netto dei CARC - Costi dell'accertamento, riscossione e contenzioso, che restano, secondo la deliberazione richiamata, di competenza comunale, come segue:

<b>Costi di Gestione (CG)</b>	Spazzamento e lavaggio	CSL	36.277
	Raccolta e Trasporto	CRT	103.413

	Trattamento e Smaltimento	CTS	80.026
	Altri Costi	AC	36.703
	Raccolta Differenziata	CRD	178.594
	Trattamento e Riciclo	CTR	13.464
	<b>Tot CG</b>		<b>448.477</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	0
	Generali di Gestione	CGG	307.250
	Comuni Diversi	CCD	9.735
	<b>Tot CC</b>		<b>316.985</b>
<b>Costi d'uso del Capitale (CK)</b>	Ammortamenti	AMM	80.449
	Accantonamenti	ACC	7.712
	Remunerazione	REM	20.544
	<b>Tot CK</b>		<b>108.705</b>
<b>COSTI A SGRU 2015</b>			<b>874.167</b>

DATO ATTO che l'importo della voce CARC - Costi dell'accertamento, riscossione e contenzioso, da imputarsi a tale PF della TARI 2015, assomma ad euro 37.565,00;

che il piano finanziario dello SGRU 2015 contiene contributi a carico del gestore AREA SpA, per i seguenti importi:

- **Voce CTR:** proventi CONAI = (-) **34.274 euro**;
- **Voce CCD:** ricavi aziendali di AREA SpA a scomputo tariffa = (-) **26.097 euro**;

che il succitato piano finanziario contiene, altresì,

- la quota di contributo al fondo di solidarietà per mitigazione danni derivanti dal sisma, di cui all'articolo 34, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 27 dicembre 2012, n. 19 e successive modificazioni e integrazioni, che, per l'anno 2015, è pari ad euro 3.063,39;
- la quota di funzionamento della struttura ATERSIR, che per l'anno 2015 assomma ad euro 2.551,03;

che il piano finanziario della TARI 2015, rispetto al piano finanziario della TARI 2014 risulta DIMINUITO da euro 938.732 ad euro 911.732, con

VARIAZIONE di euro 27.000, pari al **2,88 % di DIMINUZIONE**;

che, in forza di quanto previsto dall'ultimo capoverso del comma 668, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nei comuni che abbiano deciso l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo questa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, AREA SpA, avente sede legale in Copparo (Ferrara), alla via Volta, 26/a;

RILEVATO che la copertura del costo del servizio gestione rifiuti urbani (SGRU), prevista per l'anno 2015, è pari al 100%, come richiesto dal comma 654, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

che, in base a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, la ripartizione fra costi fissi e costi variabili è così identificabile:

COSTI FISSI	□	536.235	58,815%
COSTI VARIABILI	□	375.497	41,185%
<b>TOTALE</b>	□	<b>911.732</b>	<b>100,00%</b>

ACCERTATO che la ripartizione fra costi applicati all'utenza domestica (parte fissa e parte variabile) ed all'utenza non domestica (parte fissa e parte variabile) sono identificati dalla sotto riportata tabulazione:

% costi domestici	<b>77,50%</b>
totale costi domestici	<b>706.592</b>
costi domestici fissi	<b>415.582</b>
costi domestici variabili	<b>291.010</b>
% costi non domestici	<b>22,50%</b>
totale costi non domestici	<b>205.140</b>
costi non domestici fissi	<b>120.653</b>
costi non domestici variabili	<b>84.487</b>

RITENUTO in via preliminare all'approvazione dei listini tariffari, di procedere ad individuare le condizioni previste dal REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, che vengono demandate al presente provvedimento, al fine di individuare quanto necessario ed in particolare:

- articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 3, che specifica che *ciascuna utenza domestica/non domestica è tenuta a corrispondere la quota variabile in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi/contenitori per il rifiuto indifferenziato, rapportati alla categoria di appartenenza e di un numero minimo*

di richieste di ritiro a domicilio di rifiuti urbani, stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani – di confermare quanto già incluso nell'allegato 2, alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.03.2014 esecutiva, recante: PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI - DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE AL TITOLO III PER I COMUNI SERVITI DAL GESTORE AREA SPA;

- articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 6, che specifica che *le richieste di sacchi/contenitori e di servizi a domicilio, aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, comporta l'addebito in fattura del relativo costo, stabilito dal Comune, annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini tariffari – di stabilire:*
  - per quanto attiene il costo unitario per sacchi/contenitori per il conferimento del RU indifferenziato, l'applicazione dei corrispettivi inclusi nella seguente tabella, per ciascuna tipologia di fornitura:

sacchi grigi da lt. 80	10	10,00
bidone carrellato da lt. 120, senza serratura	01	94,00
bidone carrellato da lt. 240, senza serratura	01	130,00
cassonetto da lt. 660	01	340,00
cassonetto da lt. 1.100	01	520,00
cassonetto da lt. 1.700	01	835,00

oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

- per quanto attiene gli oneri relativi ai servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani = secondo quanto contenuto nel TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, approvato dal Consiglio di Amministrazione di AREA SpA con delibera del 10/12/2012, allegato alla presente deliberazione, oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;
- di confermare, con la esclusione delle voci relative ai rifiuti indifferenziati, la tabella allegata al vigente Regolamento per il Servizio Gestione Rifiuti Urbani, approvato da AATO FERRARA in data 27/11/2011, per le forniture aggiuntive di contenitori a perdere e rigidi, oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

- articolo 18, comma 1, che specifica che *la riduzione della parte variabile della tariffa, per i comportamenti virtuosi delle utenze domestiche, singole e/o collettive, che provvedono alla raccolta differenziata mediante conferimento dei rifiuti prodotti in apposite isole ecologiche di secondo livello, sarà stabilita contestualmente al provvedimento annuale di approvazione della tariffa – di confermare che tali riduzioni verranno conteggiate sui quantitativi conferiti dagli utenti a partire dal momento in cui verrà data comunicazione ufficiale dell’attivazione del sistema di pesatura con badge individuale presso i Centri specifici da parte di AREA SpA, come precisato all’ultimo capoverso dell’allegato 3 al REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU;*

di stabilire, in relazione all’attivazione di ulteriori percorsi di puntualizzazione della tariffa servizio gestione rifiuti urbani, la necessità di procedere alla revisione dell’agevolazione prevista dal punto g) dell’ALLEGATO 1 del vigente REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, modificando la tabella come di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>Superficie abitazione</b>	<b>% riduzione Kb</b>
1 componente	≤ 70 m <sup>2</sup>	25 %
2 componenti	≤ 70 m <sup>2</sup>	10 %
3 componenti	≤ 100 m <sup>2</sup>	10 %
4 componenti	≤ 115 m <sup>2</sup>	10 %
5 componenti	≤ 125 m <sup>2</sup>	10 %
6 componenti	≤ 150 m <sup>2</sup>	10 %

DATO ATTO  
coefficienti:

che sulla scorta di quanto sopra espresso è possibile individuare i

- *Ka = coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare (PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA);*
- *Kb = coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare (PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA);*
- *Kc = coefficiente potenziale di produzione (PARTE FISSA UTENZA NON DOMESTICA);*
- *Kd = coefficiente di produzione in kg/m<sup>2</sup> anno (PARTE VARIABILE UTENZA NON DOMESTICA);*

di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per la determinazione dei listini tariffari, come segue:

<b><i>classi di utenza domestica</i></b>	<b><i>Ka</i></b>	<b><i>Kb</i></b>
1 componente	<b>0,80</b>	<b>0,90</b>
2 componenti	<b>0,94</b>	<b>1,65</b>
3 componenti	<b>1,05</b>	<b>2,00</b>
4 componenti	<b>1,14</b>	<b>2,40</b>
5 componenti	<b>1,23</b>	<b>3,00</b>
6 o più componenti	<b>1,30</b>	<b>3,45</b>

<b>categorie di utenza non domestica</b>		<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	<b>0,67</b>	<b>5,50</b>
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	<b>0,36</b>	<b>3,50</b>
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,33</b>	<b>4,20</b>
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>0,78</b>	<b>6,25</b>
5	aree scoperte operative	<b>0,40</b>	<b>2,50</b>
6	esposizioni, autosaloni	<b>0,34</b>	<b>4,22</b>
7	alberghi con ristorante	<b>1,64</b>	<b>13,20</b>
8	alberghi senza ristorante	<b>0,95</b>	<b>7,76</b>
9	casa protetta e di riposo, caserme con convitto, comunità residenziale	<b>1,11</b>	<b>10,22</b>
10	ospedali, residenze sanitarie, cliniche	<b>1,29</b>	<b>10,55</b>
11	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	<b>1,52</b>	<b>12,45</b>
12	banche ed istituti di credito	<b>1,82</b>	<b>12,45</b>
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,41</b>	<b>10,50</b>
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,70</b>	<b>11,50</b>
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>0,83</b>	<b>6,81</b>
16	banchi di mercato beni durevoli	<b>1,09</b>	<b>8,90</b>
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>1,26</b>	<b>8,95</b>
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>0,83</b>	<b>6,76</b>
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,09</b>	<b>8,95</b>
20	attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,92</b>	<b>7,53</b>



<b>categorie di utenza non domestica</b>		<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
21	attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,61</b>	<b>7,53</b>
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>3,00</b>	<b>28,00</b>
23	mense	<b>4,85</b>	<b>39,78</b>
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	<b>2,80</b>	<b>24,00</b>
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,43</b>	<b>17,50</b>
26	plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,05</b>	<b>16,55</b>
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzeria al taglio e da asporto, piadineria, rosticceria	<b>3,60</b>	<b>32,00</b>
28	ipermercati di generi misti	<b>2,74</b>	<b>22,45</b>
29	banchi di mercato generi alimentari	<b>3,50</b>	<b>28,70</b>
30	discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo	<b>1,91</b>	<b>10,00</b>
31	circoli ricreativi	<b>1,80</b>	<b>10,00</b>
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	<b>0,20</b>	<b>2,60</b>
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	<b>0,95</b>	<b>7,82</b>

RITENUTO in base a quanto sopra ricordato e premesso, di stabilire i LISTINI TARIFFARI per l'applicazione della TARI CORRISPETTIVO, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.03.214 esecutiva, validi per l'anno 2015, al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", come di seguito:

<b><i>classi di utenza domestica</i></b>	<b><i>Parte fissa (€/m<sup>2</sup>/anno)</i></b>	<b><i>Parte variabile (€/anno)</i></b>
1 componente	<b>1,09887</b>	<b>82,51723</b>
2 componenti	<b>1,29118</b>	<b>151,28159</b>
3 componenti	<b>1,44227</b>	<b>183,37162</b>
4 componenti	<b>1,56590</b>	<b>220,04595</b>
5 componenti	<b>1,68952</b>	<b>275,05744</b>
6 o più componenti	<b>1,78567</b>	<b>316,31605</b>

<b>categorie di utenza non domestica</b>		<b>Parte fissa (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>	<b>Parte variabile (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	<b>1,77048</b>	<b>1,11543</b>
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	<b>0,95130</b>	<b>0,70982</b>
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,87203</b>	<b>0,85178</b>
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>2,06115</b>	<b>1,26754</b>
5	aree scoperte operative	<b>1,05700</b>	<b>0,50701</b>
6	esposizioni, autosaloni	<b>0,89845</b>	<b>0,85584</b>
7	alberghi con ristorante	<b>4,33371</b>	<b>2,67704</b>
8	alberghi senza ristorante	<b>2,51038</b>	<b>1,57377</b>
9	casa protetta e di riposo, caserme con convitto, comunità residenziale	<b>2,93318</b>	<b>2,07267</b>
10	ospedali, residenze sanitarie, cliniche	<b>3,40883</b>	<b>2,13960</b>
11	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	<b>4,01661</b>	<b>2,52493</b>
12	banche ed istituti di credito	<b>4,80936</b>	<b>2,52493</b>
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>3,72593</b>	<b>2,12946</b>
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>4,49226</b>	<b>2,33227</b>
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>2,19328</b>	<b>1,38111</b>
16	banchi di mercato beni durevoli	<b>2,88033</b>	<b>1,80497</b>
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>3,32956</b>	<b>1,81511</b>

<b>categorie di utenza non domestica</b>		<b>Parte fissa (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>	<b>Parte variabile (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>2,19328</b>	<b>1,37097</b>
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>2,88033</b>	<b>1,81511</b>
20	attività industriali con capannoni di produzione	<b>2,43110</b>	<b>1,52713</b>
21	attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,61193</b>	<b>1,52713</b>
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>7,92751</b>	<b>5,67856</b>
23	mense	<b>12,81615</b>	<b>8,06761</b>
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	<b>7,39901</b>	<b>4,86734</b>
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>6,42129</b>	<b>3,54910</b>
26	plurilicenze alimentari e/o miste	<b>5,41713</b>	<b>3,35644</b>
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzeria al taglio e da asporto, piadineria, rosticceria	<b>9,51302</b>	<b>6,48978</b>
28	ipermercati di generi misti	<b>7,24046</b>	<b>4,55299</b>
29	banchi di mercato generi alimentari	<b>9,24876</b>	<b>5,82053</b>
30	discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo	<b>5,04718</b>	<b>2,02806</b>
31	circoli ricreativi	<b>4,75651</b>	<b>2,02806</b>
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	<b>0,52850</b>	<b>0,52729</b>
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	<b>2,51038</b>	<b>1,58594</b>

che il succitato piano finanziario ed il correlato listino tariffario saranno oggetto di eventuale rettifica ove, a seguito dell'intervenuta approvazione da parte di ATERSIR, se ne dovessero ravvisare le necessità;

VISTI i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di procedere, per l'anno 2015, alla convalida del piano finanziario del servizio SGRU del Comune, in forza di quanto disposto dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come di seguito:

<b>Costi di Gestione (CG)</b>	Spazzamento e lavaggio	CSL	36.277
	Raccolta e Trasporto	CRT	103.413
	Trattamento e Smaltimento	CTS	80.026
	Altri Costi	AC	36.703
	Raccolta Differenziata	CRD	178.594
	Trattamento e Riciclo	CTR	13.464
	<b>Tot CG</b>		<b>448.477</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	37.565
	Generali di Gestione	CGG	307.250
	Comuni Diversi	CCD	9.735
	<b>Tot CC</b>		<b>354.550</b>
<b>Costi d'uso del Capitale (CK)</b>	Ammortamenti	AMM	80.449
	Accantonamenti	ACC	7.712
	Remunerazione	REM	20.544
	<b>Tot CK</b>		<b>108.705</b>
<b>COSTI A SGRU 2015</b>			<b>911.732</b>

3. di stabilire i LISTINI TARIFFARI per l'applicazione della TARI CORRISPETTIVO, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.03.2014, esecutiva, validi per l'anno 2015, come di seguito:

a. per le UTENZE DOMESTICHE, al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta

**“addizionale provinciale”:**

<i>classi di utenza domestica</i>	<i>Parte fissa (€/m<sup>2</sup>/anno)</i>	<i>Parte variabile (€/anno)</i>
1 componente	1,09887	82,51723
2 componenti	1,29118	151,28159
3 componenti	1,44227	183,37162
4 componenti	1,56590	220,04595
5 componenti	1,68952	275,05744
6 o più componenti	1,78567	316,31605

b. per le **UTENZE NON DOMESTICHE, al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta “addizionale provinciale”:**

<b>categorie di utenza non domestica</b>		<b>Parte fissa (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>	<b>Parte variabile (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1,77048	1,11543
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,95130	0,70982
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,87203	0,85178
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,06115	1,26754
5	aree scoperte operative	1,05700	0,50701
6	esposizioni, autosaloni	0,89845	0,85584
7	alberghi con ristorante	4,33371	2,67704
8	alberghi senza ristorante	2,51038	1,57377
9	casa protetta e di riposo, caserme con convitto, comunità residenziale	2,93318	2,07267
10	ospedali, residenze sanitarie, cliniche	3,40883	2,13960
11	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	4,01661	2,52493
12	banche ed istituti di credito	4,80936	2,52493
13	negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,72593	2,12946
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,49226	2,33227
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,19328	1,38111
16	banchi di mercato beni durevoli	2,88033	1,80497
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,32956	1,81511
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,19328	1,37097
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,88033	1,81511
20	attività industriali con capannoni di produzione	2,43110	1,52713
21	attività artigianali di produzione beni specifici	1,61193	1,52713

<b>categorie di utenza non domestica</b>		<b>Parte fissa (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>	<b>Parte variabile (€/m<sup>2</sup>/anno)</b>
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,92751	5,67856
23	mense	12,81615	8,06761
24	bar, caffè, pasticceria, gelateria	7,39901	4,86734
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,42129	3,54910
26	plurilicenze alimentari e/o miste	5,41713	3,35644
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzeria al taglio e da asporto, piadineria, rosticceria	9,51302	6,48978
28	ipermercati di generi misti	7,24046	4,55299
29	banchi di mercato generi alimentari	9,24876	5,82053
30	discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo	5,04718	2,02806
31	circoli ricreativi	4,75651	2,02806
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,52850	0,52729
33	comunità non residenziali, caserme senza convitto	2,51038	1,58594

4. di approvare le seguenti disposizioni che il vigente REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU demanda al presente provvedimento, al fine di individuare quanto necessario ed in particolare:

a. articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 3, che specifica che *ciascuna utenza domestica/non domestica è tenuta a corrispondere la quota variabile in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi/contenitori per il rifiuto indifferenziato, rapportati alla categoria di appartenenza e di un numero minimo di richieste di ritiro a domicilio di rifiuti urbani, stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani – di confermare quanto già incluso nell'allegato 2, alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.03.2014, esecutiva, recante: PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI - DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE AL TITOLO III PER I COMUNI SERVITI DAL GESTORE AREA SPA;*

b. articolo 9, commi 6 e 7, lettere b), punti 6, che specifica che *le richieste di sacchi/contenitori e di servizi a domicilio, aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, comporta l'addebito in fattura del relativo costo, stabilito dal Comune, annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini tariffari – di stabilire:*



i. per quanto attiene il costo unitario per sacchi/contenitori per il conferimento del RU indifferenziato, l'applicazione dei corrispettivi inclusi nella seguente tabella, per ciascuna tipologia di fornitura:

sacchi grigi da lt. 80	10	10,00
bidone carrellato da lt. 120, senza serratura	01	94,00
bidone carrellato da lt. 240, senza serratura	01	130,00
cassonetto da lt. 660	01	340,00
cassonetto da lt. 1.100	01	520,00
cassonetto da lt. 1.700	01	835,00

oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

ii. per quanto attiene gli oneri relativi ai servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani = secondo quanto contenuto nel TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, approvato dal Consiglio di Amministrazione di AREA SpA con delibera del 10/12/2012, allegato alla presente deliberazione (allegato 1), oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

iii. di confermare, con la esclusione delle voci relative ai rifiuti indifferenziati, la tabella allegata al vigente Regolamento per il Servizio Gestione Rifiuti Urbani, approvato da AATO FERRARA in data 27/11/2011, per le forniture aggiuntive di contenitori a perdere e rigidi, oltre all'IVA e al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", se ed in quanto dovuti;

c. articolo 18, comma 1, che specifica che *la riduzione della parte variabile della tariffa, per i comportamenti virtuosi delle utenze domestiche, singole e/o collettive, che provvedono alla raccolta differenziata mediante conferimento dei rifiuti prodotti in apposite isole ecologiche di secondo livello, sarà stabilita contestualmente al provvedimento annuale di approvazione della tariffa* – di confermare che tali riduzioni verranno conteggiate sui quantitativi conferiti dagli utenti a partire dal momento in cui verrà data comunicazione ufficiale dell'attivazione del sistema di pesatura con badge individuale presso i Centri specifici da parte di AREA SpA, come precisato all'ultimo capoverso dell'allegato 3 al REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU;

5. in relazione all'attivazione di ulteriori percorsi di puntualizzazione della tariffa di igiene ambientale, di procedere alla revisione dell'agevolazione prevista dal punto g), dell'ALLEGATO 1, del vigente REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, modificando la tabella come di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>Superficie abitazione</b>	<b>% riduzione Kb</b>
1 componente	≤ 70 m <sup>2</sup>	25 %
2 componenti	≤ 70 m <sup>2</sup>	10 %
3 componenti	≤ 100 m <sup>2</sup>	10 %
4 componenti	≤ 115 m <sup>2</sup>	10 %
5 componenti	≤ 125 m <sup>2</sup>	10 %
6 componenti	≤ 150 m <sup>2</sup>	10 %

6. di trasmettere copia della presente a:

a. AREA SpA, via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;

b. ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, viale Aldo Moro, 64 – 40127 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

quindi con successiva e separata votazione dal medesimo esito

**DELIBERA**

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



**COMUNE DI BERRA**  
Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
ZAGHINI ERIC

IL SEGRETARIO  
ROMEO LUCIANA